

PROGRAMMA CORSO

DIDATTICA DELLA MULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

ant.mastrogiacomo@teachers.org

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo di delineare

- il percorso storico estetico dei media quali *strumenti del comunicare*,
- di fornire conoscenze adeguate alle competenze e alla creatività legata alle tecnologie informatiche,
- di illustrare i contenuti della grammatica del montaggio e della postproduzione audio-visiva.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso verrà erogato in modalità frontale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI DELLA PROVA FINALE

La frequenza è un requisito essenziale ai fini della valutazione finale.

Per motivi organizzativi è opportuno prenotarsi seguendo le procedure standard previste.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE RICHIESTE CHE CONSENTONO DI ELABORARE E/O APPLICARE IDEE ORIGINALI SPESSO IN UN CONTESTO DI RICERCA

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà:

- mostrare una buona padronanza delle conoscenze di base relative all'assetto tecnologico della disciplina con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (storia, oggetti, problemi e metodi);
- mostrare la comprensione dei concetti previsti dal corso; fornire esempi di trasposizione pratica e didattica.

COMPETENZE RICHIESTE AL FINE DI APPLICARE CONOSCENZA, COMPrensIONE E ABILITÀ NEL RISOLVERE PROBLEMI

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà mostrare il possesso della capacità di usare conoscenze e strumenti che consentano di ragionare e produrre secondo la specifica logica della disciplina.

Dovrà mostrare, in particolare, il possesso di alcuni elementi:

- questioni fondamentali e tendenze riguardanti le strutture del montaggio;
- principi essenziali e problemi più frequenti riguardanti le informazioni multimediali;
- metodi e problemi legati alla formazione e alla percezione delle immagini.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede incontri teorici e laboratori pratici in dialogo tra loro per metodologia operativa.

Le ultime lezioni sono definite dal modulo sulla *Comunicazione multimediale al tempo dei social network*.

Teorico: *tecnologia delle arti e dello spettacolo digitali*

Negli incontri teorici viene esaminata la bibliografia.

Obiettivi: fruizione consapevole proposta artistica - approfondimenti bibliografici - strumenti teorici e metodologici – premesse alla filosofia della tecnica

Contenuti: gli scenari artistici della modernità - le tecniche dello spettacolo e dei media – la dimensione fotografica – la grammatica audiovisiva – gesto, parola, movimento – la condizione riproducibile

Al candidato è richiesta la redazione di un paper entro i 20 mila caratteri, comprensivo di abstract in lingua inglese, da concordare col docente prima dell'esame.

Pratico: *Tessere montaggi*

Il laboratorio prevede esercitazioni al computer

Obiettivi: fornire le conoscenze tecniche di base per l'uso dei software di editing — riconoscere elementi estetici e linguistici portanti del montaggio –

Verranno illustrati i principi di funzionamento di software per a) l'editing audio (*audacity/adobe audition*) e b) l'editing audio-video (*videopad/sony vegas*).

Contenuti

a) Importare un file audio – registrare audio – gli effetti – esportare un progetto – qualità del suono – montaggio traccia – composizione di suono fissato – il soundscape – una cronaca audio – elaborazione traccia

b) Ricerca dei materiali – montaggio per analogia – montaggio parallelo – montaggio per contrasto – montaggio e taglio – dissolvenze – tipologie di audiovisivi (spot, videoclip, documentario) – il montatore all'opera.

In sede d'esame al candidato sarà richiesto un elaborato multimediale conclusivo sulla presentazione di un artefatto a scelta del candidato.

Modulo: *la comunicazione multimediale al tempo dei social network*

- storia ed evoluzione della comunicazione digitale (dalle origini del web ai social network);

- social media marketing

- la comunicazione multimediale dell'evento culturale

- web editing - creazione di un sito web attraverso le piattaforme di content management system, creazione e gestione degli elementi multimediali

DIDATTICA DELLA MULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

BIBLIOGRAFIA

A. BALZOLA, A. M. MONTEVERDI, *Le arti multimediali digitali. Storia, tecniche, linguaggi, etiche ed estetiche del nuovo millennio*, Milano, Garzanti, 2014.

W. BENJAMIN, *Piccola Storia della Fotografia* in W. BENJAMIN, *Aura e choc*, Torino, Einaudi, 2012.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

R. ARNEIHM, *Arte e percezione visiva*, Milano, Feltrinelli, 2016

W. BENJAMIN, *Burattini, streghe e altri briganti. Racconti radiofonici per ragazzi*, Milano, BUR, 2014

D. CAPALDI, *Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan*, Milano, Meltemi, 2017

J. CRARY, *Le tecniche dell'osservatore*, Torino, Einaudi, 2013

S. FADDA, *Definizione zero, origini della videoarte fra politica e comunicazione*, Milano, Meltemi, 2017

R. FALCINELLI, *Critica portatile al visual design*, Torino, Einaudi, 2014

M. MCLUHAN, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, il Saggiatore, 1964

L. MOHOLY-NAGY, *Pittura Fotografia Film*, Torino, Einaudi, 2010

G. RODARI, *La grammatica della fantasia*, Torino, Einaudi, 2010

A. SOMAINI, A. PINOTTI, *Cultura Visuale*, Torino, Einaudi, 2016

N. B.

Eventuale altro materiale sarà fornito dal docente durante il corso delle lezioni.

L'uso del proprio personal computer è fortemente consigliato per i laboratori audiovisivi.

Abstract programma

Didattica della multimedialità

di Antonio Mastrogiacomo

In accordo allo statuto transdisciplinare della disciplina la didattica della multimedialità si occupa primariamente di relazioni - nel nostro caso tra le arti e i media. Nel corso dell'approfondimento bibliografico, gli scenari artistici della modernità, le tecniche dello spettacolo e dei media saranno oggetto di una riflessione finalizzata all'acquisizione di adeguati strumenti teorici e metodologici propri della disciplina, con qualche riferimento agli orizzonti della filosofia contemporanea a partire dall'indirizzo metodologico suggerito da Walter Benjamin.

La didattica curriculare sarà altresì affiancata da incontri dedicati da un lato all'ascolto della musica nella *proposta parlata* dell'Associazione Alessandro Scarlatti¹, dall'altro a riferimenti cinematografici in linea con l'oggetto di studi presso la Mediateca di Santa Sofia² - così da favorire l'incontro degli studenti con la dimensione dell'archivio multimediale.

In merito alle attività laboratoriali e in accordo alla logica del *tessere montaggi*³, gli incontri pratici realizzano il tempo di una sperimentazione in chiave didattica di contenuti multimediali a partire dalla creatività delle studentesse e degli studenti: viene richiesta infatti la produzione di un audio-visivo che possa raccontare un'opera, un autore, un episodio (secondo un modello suggerito dalla trasmissione Wikiradio).

In conclusione, viene proposto un modulo sulla *Comunicazione digitale al tempo dei social media*⁴ che possa fornire strumenti utili ad un impiego critico e consapevole dei social in riferimento alla comunicazione dell'evento culturale.

¹ Riferimento all'iniziativa *Parliamo di musica per le scuole*, esperimento a cura dell'Associazione Alessandro Scarlatti che mira a creare un linguaggio che possa raggiungere e coinvolgere gli studenti per accompagnarli in una esperienza di contatto con un repertorio musicale per loro spesso inesplorato.

² La Mediateca Santa Sofia è una struttura pubblica del Comune di Napoli - Assessorato alle Politiche giovanili, Servizio Giovani e Pari Opportunità. Conserva un ampio patrimonio audiovisivo (film, documentari, cortometraggi); una biblioteca di cinema, arte, teatro, comunicazione, spettacolo, poesia e narrativa (perlopiù quella che ha ispirato il cinema) e una sezione napoletana; una collezione di cd (musica classica e lirica, jazz e blues, rock e pop, world music, cantautori, e colonne sonore)

³ *Tessere montaggi* è il titolo del laboratorio didattico che ho tenuto in occasione della XXX e XXXI edizione di Futuro Remoto in piazza del Plebiscito, Napoli; in luglio 2019 è stato presentato un intervento relativo al laboratorio per IX INTERNATIONAL CONFERENCE ON CRITICAL EDUCATION.

⁴ In accordo al *Manifesto della comunicazione non ostile* – si veda <http://paroleostili.com/manifesto/>